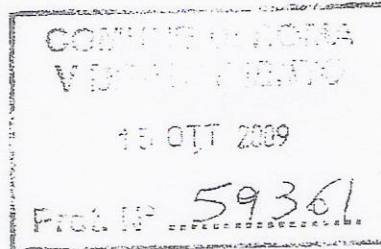


# ROMA

Dipartimento V

Direzione



Comune di Roma

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/05, a:  
Attività: codice IPPC 4.2.d: Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base;  
Localizzazione: Roma, Via di Salone, n. 245  
Gestore: BASF Italia S.r.l. Divisione catalizzatori

Con riferimento all'oggetto e relativamente alla nota prot. 120224 del 07-09-2009 della Provincia di Roma e al verbale della riunione del 12-10-2009;

considerata la convocazione della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla BASF Italia s.r.l. per il 16-10-2009;

visto il Protocollo di Intesa del 2006 siglato dal Comune di Roma e la Soc. ENGELHAND;

vista la relazione del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Usl Roma/B prot. n. 941 del 3-11-2006;

visto il parere del S.I.S.P. della Asl Roma/B del 26-03-2009;

visto l'ordine del giorno n. 17 approvato dal Consiglio del Municipio Roma V nella seduta del 27-03-2009;

viste le deduzioni della BASF del 30-06-2009 (prot. n. 09/EHS/017);

visto il verbale del 14-07-2009 della Commissione Consiliare Speciale Politiche Sanitarie dal quale risulta che "al momento non ci sono aggiornati dati epidemiologici sulla incidenza e prevalenza di malattie inclusi i tumori, che siano direttamente riconducibili all'inquinamento ambientale nella zona Settecamini-Case Rosse riferibili alla BASF" e che "non viene ravvisata la necessità di dover invitare l'On. Sindaco a prendere provvedimenti immediati ed urgenti nei confronti della BASF limitatamente agli aspetti sanitari";

vista la disponibilità mostrata dalla società BASF con nota del 3-09-2009 (prot. 09/EHS/024) ad effettuare sperimentazioni con altre metodologie alternative di raffinazioni su parte del materiale trattato nella struttura di Via di Salone n. 245 (Roma), così come sollecitato dall'Amministrazione comunale prot. n. 46002 del 10-08-2009;

viste le controdeduzioni dei Comitati dei quartieri di Settecamini e Case Rosse del 18-09-2009;

ascoltato il favore della RSU alla ricerca e alla realizzazione di tecnologie che riducano l'impatto ambientale e l'esposizione dei lavoratori a sostanze pericolose e che assicurino le condizioni per la permanenza del sito produttivo e il mantenimento dei livelli occupazionali;

considerato quanto suesposto il Comune di Roma, per il tramite dei Dipartimenti V e X per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) da parte della Provincia di Roma in via sperimentale e per la durata di anno dal 1.01.2010 al 31.12.2010 a condizione che la Basf Italia s.r.l. proceda alla sperimentazione del metodo alternativo all'inceneritore denominato Acqua Critox/Acqua Cat, o altro tipo di metodologia alternativa simile.

Altresì l'Amministrazione comunale, per il tramite dei Dipartimenti V e X, chiederà alla Asl RM/B, all'Istituto Superiore di Sanità e all'Arpa Lazio di procedere al compimento delle seguenti attività di controllo e monitoraggio dell'area ove insistono gli stabilimenti della Basf in via di Salone, 245 :

- installazione in idonea posizione di una stazione meteo per la raccolta puntuale di parametri necessari per l'elaborazione di modelli di ricaduta;
- installazione intorno allo stabilimento di deposimetri e campionatori per polveri sottili (PM 10 E PM 2,5) per il monitoraggio di IPA, metalli pesanti e diossine ed anche "Radielli" per il rilevamento delle sostanze volatili;
- predisposizione di un'analisi periodica sui catalizzatori esausti stoccati;



Dipartimento V

Comune di Roma

Direzione

- monitoraggio continuo delle emissioni del camino dell'inceneritore;
- invio mensile dei dati rilevati al Comune di Roma - Ufficio del Capo del Gabinetto del Sindaco, che li pubblicherà sul sito istituzionale del Comune di Roma.

A tale scopo il Dipartimento V e il Dipartimento X promuoveranno, in tempi brevi, incontri con l'Istituto Superiore della Sanità e connessa prevenzione primaria e il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Usl Roma/B, per valutare la sperimentazione.

Successivamente verrà istituito un tavolo tecnico composto da componenti interni alla Amministrazione Capitolina e dai rappresentanti della BASF Italia s.r.l., teso a valutare la fattibilità di un eventuale delocalizzazione delle strutture della BASF Italia S.r.l. site in Roma, Via di Salone n. 245 all'interno del territorio della Provincia di Roma.

Nel caso in cui la sperimentazione non dovesse raggiungere esiti positivi, dal gennaio 2011 tale tavolo tecnico - qualora non abbia già individuato aree di interesse per la diversa collocazione degli stabilimenti - aperto anche a contributi forniti da strutture esterne al Comune e del Municipio Roma V, finalizzerà i propri lavori a cercare una soluzione nell'ambito della delocalizzazione delle cennate strutture.

Inoltre il Comune di Roma presterà particolare attenzione alle eventuali ricadute negative sui livelli occupazionali della Basf Italia srl, sede di Roma, Via di Salone, 245 condividendo tempestivamente con le RSU e le Organizzazioni Sindacali soluzioni ad un tavolo di confronto dedicato.

Il Direttore  
Dipartimento X  
dott. Paolo GIUNTARELLI  
15.10.09

Il Direttore  
Dipartimento V  
dott. Angela SCOZZARAVA

	A.O.O. Roma - Ufficio 4/3
Anno 2009	.....
Fascicolo	.....
N. 111011	Data 16.10.09